



## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

**2021 RICORDATI DI ME**  
N. VOLONTARI RICHIESTI: n°4

**SETTORE e AREA DI INTERVENTO:** Assistenza -Adulti e terza età in condizioni di disagio e Richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale ed umanitaria – minori non accompagnati

**DURATA DEL PROGETTO:** 12 mesi

### ENTE PROPONENTE IL PROGETTO

Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII

### ALTRI ENTI COINVOLTI

Nessuno

### PROGRAMMA

Il progetto fa parte del programma 2021 PROSSIMITÀ E INCLUSIONE NELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA, che interviene nell'ambito di azione *Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese*, presentato da CESC PROJECT, in coprogrammazione con Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII.

### BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto 2021 RICORDATI DI ME si sviluppa nella regione Emilia-Romagna, in provincia di Forlì-Cesena, dove sono presenti le 2 sedi a progetto dell'Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII: un centro diurno per persone anziane, "Casa dei nonni" e un centro di accoglienza straordinario "Casa accoglienza profughi". Il progetto opera nel settore dell'assistenza di persone adulte e terza età in condizioni di disagio e dell'assistenza a richiedenti asilo. Le attività proposte in entrambe le strutture, adattate e personalizzate per i diversi tipi di utenza, mirano comunque all'acquisizione di capacità e abilità da parte degli utenti, di una maggiore responsabilizzazione e a una maggiore inclusione territoriale, favorita dalle uscite e dai momenti di sensibilizzazione organizzati. Con le azioni promosse a progetto si intende intervenire in sostegno delle persone socialmente emarginate e pertanto in stato di solitudine, in un'ottica di potenziamento delle proprie capacità e miglioramento delle abilità relazionali, e promuovere la cultura del gratuito e la sensibilizzazione sui temi dell'immigrazione e del disagio adulto.

Inoltre, è prevista la misura aggiuntiva "Svolgimento di un periodo in un paese U.E.", per cui tutti i volontari trascorreranno 2 mesi in Portogallo a Fatima, dove l'Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII è presente con una casa famiglia che, analogamente alle sedi italiane, offre supporto a persone adulte e famiglie vulnerabili attraverso l'accoglienza in struttura e interventi di sostegno nel territorio.

Grazie all'opportunità di svolgere parte del servizio in Portogallo, il volontario avrà modo di osservare, sperimentare e conoscere realtà differenti che operano per contrastare le problematiche di emarginazione legate al disagio adulto, facendo esperienza di come questo fenomeno venga affrontato all'interno di un'altra cultura e con politiche differenti.

Coerentemente al programma di cui fa parte, il progetto concorre al raggiungimento dei seguenti obiettivi dell'agenda 2030: 3 *Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età* e 10 *Ridurre le disuguaglianze all'interno di e fra le Nazioni*.

### OBIETTIVI DEL PROGETTO

Favorire l'inclusione sociale per i 31 destinatari del progetto, utenti del centro diurno "Casa dei nonni" e della struttura "Casa accoglienza profughi" Bagnile, per contrastare il senso di abbandono e di solitudine e favorire le autonomie personali.

### ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

I volontari della sede centro diurno "Casa dei nonni", in affiancamento agli operatori dell'ente, verranno coinvolti nelle seguenti attività:

- condivisione della quotidianità con gli utenti della struttura ed affiancamento in attività ergoterapiche (cucina), di potenziamento cognitivo (esercizi di memoria e di lettura), motorie e ludico-ricreative (attività creative, manuali, laboratori, uscite, momenti di svago, etc.)
- attività di sensibilizzazione della cittadinanza (incontri e momenti di testimonianza) sul tema della solitudine e dell'abbandono delle persone anziane
- momenti di verifica e monitoraggio dell'andamento degli interventi.

I volontari della sede Casa di accoglienza profughi verranno coinvolti, in affiancamento agli operatori dell'ente, nelle seguenti attività:

- condivisione della quotidianità con gli utenti della struttura ed affiancamento in attività educative (corso di lingua italiana), ergoterapiche (mansioni quotidiane di gestione della casa), ludico-ricreative (laboratori artistici e musicali, momenti di svago, etc.) e sportive (calcio, pallavolo, tornei, etc.)
- attività di sensibilizzazione della cittadinanza sul tema del disagio adulto legato all'immigrazione (incontri nelle scuole, testimonianze in parrocchia, etc.).

Per approfondire le attività in base alla sede di attuazione del progetto, consultare il punto 9.3 del progetto.

### POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO

Codice Sede	Nome Sede	Provincia	Comune	Indirizzo	Posti disponibili		
					Con vitto e alloggio	Solo vitto	Né vitto né alloggio
172767	CASA ACCOGLIENZA PROFUGHI BAGNILE	Forlì - Cesena	CESENA	VIA POZZO, 2400	2	0	0
172760	CASA DEI NONNI	Forlì - Cesena	FORLÌ	VIA GRADARA, 10	2	0	0

**PORTOGALLO: tutti i volontari di questo progetto trascorreranno un periodo di 2 MESI presso la sede di servizio portoghese**

Codice Sede	Nome Sede	Indirizzo
174191	CHAMA DE AMOR DO CORAZAO IMMACULADO DE MARIA	ESTRADA DA MOITA - FATIMA, 144

### ORE SETTIMANALI DI SERVIZIO

25 ore

## GIORNI SETTIMANALI DI SERVIZIO

5 giorni

## CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

I volontari durante lo svolgimento del servizio civile sono tenuti a:

1. Rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
2. Rispettare le regole delle strutture: orari, linguaggio e abitudini consolidate;
3. Mantenere un comportamento responsabile e rispettoso della proposta educativa dell'Ente, del lavoro dell'OLP e degli operatori dell'ente e nel rapporto con i destinatari del progetto. In particolare al volontario viene chiesto di evitare relazioni affettive che coinvolgano i destinatari del progetto;
4. Mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile;
5. Essere disponibili a trasferimenti in Italia per incontri di formazione, sensibilizzazione e promozione del servizio civile;
6. Flessibilità oraria dovuta alla particolarità delle persone destinatarie del servizio
7. Partecipare ad eventi particolari previsti dal programma delle attività (uscite domenicali, campi invernali ed estivi);
8. Disponibilità a spostamenti temporanei di sede legati ad esigenze progettuali;
9. Si chiede la disponibilità ad usufruire dei giorni di permesso preferibilmente durante i giorni di chiusura della struttura. Al momento non sono previsti eventuali giorni di chiusura delle sedi in aggiunta alle festività. Qualora i giorni di chiusura della sede "Casa dei nonni" dovessero superare un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, verrà garantita continuità al servizio presso la sede "Casa accoglienza profughi Bagnile" (cod. Helios 172767)

Saltuariamente potrà essere chiesto di svolgere il proprio servizio anche di domenica e/o nei giorni festivi, previo accordo di modifica del giorno di riposo settimanale.

**Si ricorda, inoltre, che la formazione è obbligatoria e quindi, nelle giornate di formazione non è possibile prendere giornate di permesso.**

## CRITERI DI SELEZIONE

[https://serviziocivile.apg23.org/srecsel\\_apg23/](https://serviziocivile.apg23.org/srecsel_apg23/)

## EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI

Nessuno

## CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Attestato Specifico, rilasciato dall'ente terzo "CONSORZIO CONDIVIDERE PAPA GIOVANNI XXIII".

## FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

La formazione generale per i progetti in Italia sarà erogata per l'80% delle ore entro la prima metà del periodo di realizzazione del progetto e il restante 20% entro il penultimo mese del progetto. Il totale delle ore di formazione erogato sarà di 44 ore.

La maggior parte della formazione generale si effettua in modo residenziale, cercando, ove possibile, di unire volontari di progetti diversi per un numero massimo di 25 partecipanti, per favorire un ambiente pedagogicamente adeguato all'apprendimento e alla condivisione di contenuti utili a comprendere, rielaborare e contestualizzare l'esperienza di Servizio Civile.

In caso di situazioni impreviste (come per esempio il verificarsi della pandemia COVID19) che dovessero impedire la realizzazione della formazione in presenza, l'ente si servirà della possibilità di erogare la formazione pre-partenza on line non superando il 50% del totale delle ore previste nel caso si utilizzino entrambe le modalità sincrona e asincrona (quest'ultima non superiore al 30% delle ore totali).

Tale modalità verrà altresì utilizzata per garantire il recupero dei moduli formativi ai volontari subentranti o assenti per motivazioni previste dalle Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale, comunque con una percentuale non superiore al 50% (nel caso di utilizzo di modalità asincrona non si supererà il 30% delle ore totali), pari a 22h.

### **Contenuti della formazione generale:**

#### 1. Valori e identità del SCU

- 1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- 1.2 Dall'obiezione di coscienza al SCU
- 1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- 1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico

#### 2 “La cittadinanza attiva”

- 2.1 La formazione civica
- 2.2 Le forme di cittadinanza
- 2.3 La protezione civile
- 2.4 La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

#### 3 Il giovane volontario nel sistema del servizio civile

- 3.1 Presentazione dell'ente
- 3.2 Il lavoro per progetti
- 3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- 3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- 3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

La formazione specifica dei progetti presentati dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, prevede una serie di incontri periodici fra i volontari che prestano servizio nel medesimo progetto, il 70% delle ore entro 90 giorni dall'avvio del progetto, il 30% entro e non oltre il terzo mese del progetto e riguarda l'apprendimento di nozioni, conoscenze e competenze relative al settore e all'ambito specifico in cui il volontario sarà impegnato durante l'anno di servizio civile, al fine di fornire ai volontari le competenze utili per concorrere alla realizzazione degli obiettivi generali e specifici, attraverso le azioni previste dal progetto.

Nella conduzione dei moduli di formazione specifica l'ente utilizzerà diverse metodologie, nelle percentuali che di volta in volta si riterranno opportune, in base ai progetti specifici:

- lezioni frontali, avendo cura comunque di adottare una modalità che favorisca il più possibile il dibattito e la partecipazione da parte del gruppo;
- dinamiche non formali, tra le quali giochi di ruolo, lavori in gruppo, simulazioni, teatro dell'oppresso, cineforum, laboratori, visita a realtà significative ecc.
- Formazione a distanza erogata in modalità sincrona per un totale di 4h. La formazione prevede la condivisione di documentazione e una parte frontale che comunque favorisca il confronto tra i discenti.

L'ente cercherà di privilegiare la realizzazione delle formazioni in presenza, tuttavia, qualora per fattori imprevisti o organizzativi si valuti nei progetti specifici di utilizzare la FAD, quest'ultima non supererà il 50% del totale delle ore previste per la formazione specifica, pari a 37h. La FAD verrà altresì utilizzata per l'erogazione di moduli rivolti a operatori volontari subentranti o assenti per motivi previsti dalle Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale, e per i quali sarebbe impossibile o molto difficile garantire la dimensione di gruppo che caratterizza le metodologie attive prevalentemente utilizzate. Anche in questo caso non si supererà il 50% delle ore totali.

La formazione specifica, sia essa erogata in modalità frontale, non formale o on line, si fonda su metodologie partecipative e attive, finalizzate a coinvolgere i volontari e a renderli protagonisti del percorso formativo, favorendo il confronto e l'emersione di conoscenze pregresse. Verrà dedicata particolare cura alla dimensione di gruppo: non c'è, infatti, condivisione di conoscenze e competenze se non c'è un clima di gruppo che favorisca lo scambio, nel rispetto reciproco, al di là delle diversità. La formazione valorizza la conoscenza tra i partecipanti, la condivisione delle esperienze, delle conoscenze pregresse ecc.

In particolare, essendo il servizio civile un "imparare facendo", la formazione specifica cercherà di promuovere una riflessione costante sull'azione, ovvero di sviluppare nei volontari la capacità di leggere in modo autocritico l'attività svolta, per permettere l'acquisizione di una maggiore consapevolezza e di competenze trasversali e professionali.

I contenuti della formazione specifica riguardano le nozioni di carattere teorico e pratico legate alle specifiche attività previste dal progetto e necessarie per offrire al volontario gli strumenti utili allo svolgimento del proprio servizio nel settore ASSISTENZA e nell'area di intervento ADULTI E TERZA ETA' IN CONDIZIONI DI DISAGIO. La formazione specifica proposta prevede un totale di 74 ore.

#### **Modulo 1: Presentazione della Progettualità**

- illustrazione delle realtà specifiche del progetto 2021 RICORDATI DI ME, in Italia e all'estero

#### **Modulo 2: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile**

- presentazione della legge quadro 81/08 relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro
- informativa dei rischi connessi allo svolgimento alle attività pratiche in cui sono impegnati i volontari, e alle possibili interferenze con altre attività che si svolgono in contemporanea nello stesso luogo
- misure di prevenzione e di emergenza previste, in relazione alle attività del volontario e alle possibili interferenze tra queste e le altre attività che si svolgono in contemporanea
- misure di prevenzione e protocolli anti-covid19

#### **Modulo 3: La relazione con adulti con disagio e anziani**

- elementi generali e introduttivi
- la relazione "aiutante- aiutato"
- le principali fasi della relazione di aiuto
- la fiducia
- la difesa
- comunicazione, ascolto ed empatia
- le dinamiche emotivo-affettive nella relazione di aiuto
- gestione della rabbia e dell'aggressività
- la relazione di aiuto nei contesti specifici

#### **Modulo 4: Approfondimento sull'area specifica del disagio adulto e anziani**

- relazioni con adulti con handicap, relazioni con adulti disagiati e relazioni con anziani

#### **Modulo 5: Visita ad alcune realtà dell'ente per sperimentare la relazione di aiuto**

- si visiterà la realtà del centro diurno S. Tomaso di Cesena dove conosceremo e sperimentaremo una tecnica che viene applicata nella relazione di aiuto "LA GLOBALITA' DEL LINGUAGGIO", tecnica che viene utilizzata in questo centro con le persone diversamente abili, ma vedremo come la si può applicare anche ad altre realtà che mettono in pratica la relazione di aiuto

#### **Modulo 6: Contesto territoriale di riferimento e descrizione dei servizi del territorio che intervengono nell'ambito del disagio**

- descrizione del contesto economico e sociale in cui si attua il progetto e lettura del bisogno del territorio
- conflittualità sociali presenti nel contesto territoriale strumenti per leggere il contesto territoriale di riferimento a partire dalle attività realizzate dal progetto
- presentazione della rete del territorio

#### **Modulo 7: La normativa**

- analisi sul regolamento anagrafico della popolazione residente
- analisi sulla legislazione nazionale in materia di immigrazione
- la figura dell'amministratore di sostegno

#### **Modulo 8: Il lavoro di equipe nel progetto, esperienze e laboratori per realizzare un lavoro d'equipe**

- dinamiche lavoro di gruppo e strategie di comunicazione nel gruppo

#### **Modulo 9: Il progetto 2021 RICORDATI DI ME**

- strumenti per la programmazione e gestione di attività di sensibilizzazione

#### **Modulo 10: La relazione di aiuto**

- contesti specifici
- disagio adulto
- Alzheimer e demenze
- disabilità psico- fisica: metodi, difficoltà, risultati

#### **Modulo 11: La relazione di aiuto in contesti diversi**

- visita al "Villaggio della gioia", dove la relazione di aiuto è indirizzata non alla singola persona ma al nucleo familiare
- risultati e difficoltà di questo intervento

#### **Modulo 12: Il ruolo del volontario in servizio civile nel progetto 2021 RICORDATI DI ME**

- la relazione con i destinatari del progetto
- il ruolo del volontario nel lavoro d'equipe
- l'attività di competenza del volontario ricondotta agli obiettivi del progetto con attenzione sul "come si fanno le cose"

#### **Modulo 13: Contesti territoriali condivisibili in cui si attua la relazione di aiuto**

- visita alla "Capanna di Betlemme", in cui vengono accolte persone senza fissa dimora
- modalità di intervento e testimonianze

#### **Modulo 14: Il progetto 2021 RICORDATI DI ME**

- andamento del progetto
- grado di soddisfacimento delle necessità delle necessità formative del volontario e valutazione della formazione specifica

### **MISURE AGGIUNTIVE: PERIODO IN UN PAESE UE**

Paese U.E.: Portogallo

Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E.: 2 mesi

Obiettivo della sede portoghese: Rafforzare gli interventi a favore dei 7 adulti e dei 20 nuclei familiari supportati dall'ente, provenienti da situazioni di disagio e accattonaggio e potenziare del 100% il numero di accoglienze di persone in stato di vulnerabilità socio – economica consentendo, inoltre,

all'operatore volontario in servizio civile di sperimentare cittadinanza attiva e difesa civile non armata e nonviolenta attraverso la promozione di una cultura accogliente e solidale che risultano fondamentali per la sua crescita personale e per il potenziamento delle capacità relazionali con l'altro

Attività degli operatori volontari nel Paese U.E.:

- condivisione della quotidianità con gli utenti della casa ed affiancamento in attività ergoterapiche, ludico-ricreative (visione di film e documentari, etc.) e nelle uscite sul territorio
- interventi di supporto nel territorio a persone adulte in situazione di disagio (distribuzione pane alla Caritas e incontro con persone che vivono in situazione di accattonaggio).

Per approfondire le attività previste nel periodo all'estero consultare il punto 24.3 del progetto.

Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E.:

I volontari saranno alloggiati presso la sede di attuazione o presso altre strutture dell'Ente, idonee all'accoglienza dei volontari secondo le vigenti normative locali, presenti nel territorio di realizzazione delle attività, nelle vicinanze della sede di servizio. In ogni sede ove verranno alloggiati i volontari è garantita la presenza di uno o più operatori dell'ente. Il vitto verrà fornito presso la sede dove si realizzano le attività previste. All'occorrenza, qualora le attività non fossero all'interno della sede il vitto potrà essere fruito presso locali individuati di concerto con il personale di riferimento locale.